

**ARTICOLAZIONE ORGANIZZATIVA
DELLE STRUTTURE DIRIGENZIALI
DI ARPAL UMBRIA**

La legge regionale 7 luglio 2021, n. 11, "Ulteriori modificazioni e integrazioni della L. R. 14 febbraio 2018 n. 1 (Sistema integrato per il mercato del lavoro, l'apprendimento permanente e la promozione dell'occupazione. Istituzione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro)" ha impresso una significativa accelerazione nel percorso di consolidamento e di maggiore autonomia dell'Agenzia chiamata a svolgere una molteplicità e complessità di materie che abbracciano i servizi e le politiche attive per il lavoro, la formazione professionale, il sistema della certificazione delle competenze e il supporto alla Giunta nella normativa e nella programmazione delle politiche del lavoro. Al fine di rendere più incisiva e tempestiva l'azione dell'Agenzia, la revisione della legge è intervenuta a modificare il sistema di governance, istituendo i seguenti organi nominati nell'ultimo trimestre del 2021 con i seguenti provvedimenti:

- con D.G. R. n. 956 del 13/10/2021, la Giunta Regionale ha nominato, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della legge regionale 1 /2018, Stefano Giubboni quale Presidente dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro - ARPAL Umbria; il relativo incarico è stato conferito con Decreto della Presidente della Giunta Regionale 20 ottobre 2021, n. 41

- con D.G. R. n. 957 del 13/10/2021, la Giunta Regionale ha nominato, ai sensi dell'art. 18 bis, comma 1, della legge regionale 1/2018, Alessandro Ferretti e Anita Gentile quali componenti del Consiglio di amministrazione dell'Agenzia; i relativi incarichi sono stati conferiti con Decreto della Presidente della Giunta Regionale 21 ottobre 2021, n. 42

- con D.G. R. n. 958 del 13/10/2021, la Giunta Regionale ha nominato, ai sensi dell'art. 19, comma 1, della legge regionale 1 /2018 Paola Nicastro quale Direttore dell'Agenzia; il relativo incarico è stato conferito con Decreto della Presidente della Giunta Regionale n. 43 del 27 ottobre 2021

La definitiva affermazione di un modello di agenzia flessibile, operativa in una rete regionale in cui pubblico e privato sono fortemente integrati, capace di leggere in maniera tempestiva le dinamiche del mercato del lavoro e realizzare un più efficace incontro tra domanda e offerta di lavoro non può prescindere da un rafforzamento organizzativo mediante la definizione di una struttura organizzativa capace di elevare i livelli di efficacia e efficienza dell'azione amministrativa. L'art. 18 bis, comma 4, della legge regionale 14 febbraio 2018, n. 1 stabilisce che il Consiglio di amministrazione delibera, su proposta del Direttore, l'articolazione organizzativa. La legge istitutiva dell'Agenzia stabilisce, inoltre, agli articoli 18, comma 5, e 23, comma 2, che il Presidente di ARPAL Umbria provvede a trasmettere alla Giunta regionale l'articolazione organizzativa delle strutture dirigenziali ai fini della sua approvazione. Recentemente si è provveduto ad approvare il nuovo regolamento con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di ARPAL Umbria n. 6 del 30 dicembre 2021 e con successiva Deliberazione della Giunta Regionale n. 32 del 19/01/2022.

In data 31 gennaio 2022 con delibera n. 1 del CDA di ARPAL sono stati approvati gli indirizzi strategici dell'Agenzia attraverso i quali l'Organo di indirizzo ha inteso dare un forte impulso per la piena attuazione della legge istitutiva anche in ottica di miglioramento, semplificazione ed efficacia dei processi legati alla nuova mission dell'Agenzia.

In linea con gli indirizzi strategici e con il nuovo modello di Agenzia istituito dalla legge regionale è necessario, pertanto, procedere ad una revisione dell'articolazione organizzativa delle strutture dirigenziali.

La legge istitutiva prevede all'art. 18 bis, comma 4, che l'articolazione organizzativa è deliberata dal Consiglio di Amministrazione di Arpal, su proposta del Direttore e, successivamente, approvata dalla Giunta regionale.

Premesso quanto sopra, in allegato è illustrata l'articolazione organizzativa delle strutture dirigenziali e le relative declaratorie delle competenze.

L'organizzazione, che conserva l'attuale dimensionamento pari a 5 strutture dirigenziali, è stata significativamente modificata alla luce degli indirizzi strategici e dei nuovi compiti e funzioni dell'Agenzia in ottica di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa. In particolare, è stata unificata sotto un unico servizio la gestione dei centri per l'impiego al fine di creare una struttura competente a fornire in modo omogeneo ed integrato tutti i servizi per il lavoro, attraverso l'adozione di strumenti e tecnologie adeguate e standardizzate a livello regionale ed il potenziamento delle funzioni di presidio e coordinamento territoriale.

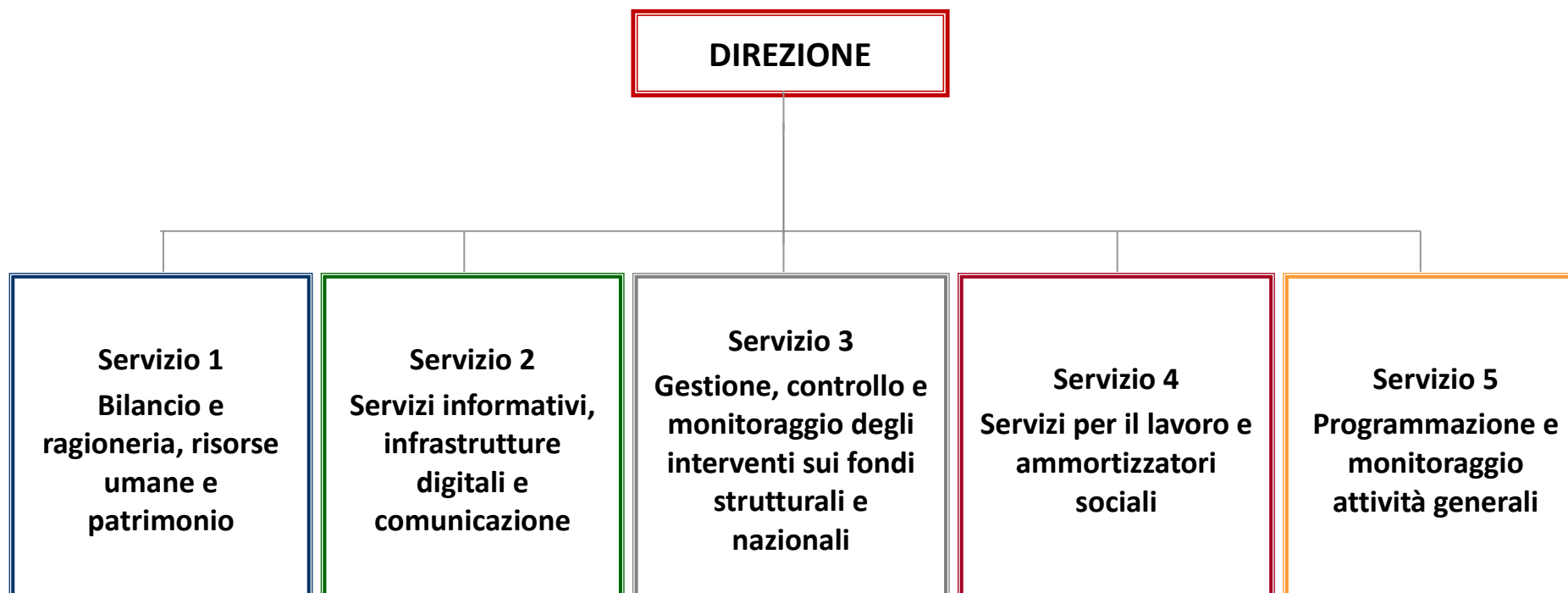
Per ragioni di speditezza e di semplificazione, qualora dovessero rendersi necessarie variazioni ovvero integrazioni delle declaratorie delle competenze che non determinino modifiche sostanziali dell'assetto organizzativo si procederà con atto del Direttore di ARPAL.

Come previsto dal Regolamento di Organizzazione, con successivo atto del Direttore si procederà, previo confronto con le OOSS ed RSU, alla conseguente revisione degli assetti di secondo livello anche con riferimento alle posizioni organizzative direttamente attribuite alla Direzione.

Si precisa, infine, che i vigenti CCNL della dirigenza e del comparto delle funzioni locali non prevedono tra le materie di partecipazione e contrattazione integrativa le modifiche degli assetti organizzativi dirigenziali.

In ogni caso, nell'ottica della leale collaborazione nell'esercizio delle relazioni sindacali, la deliberazione della Giunta regionale, con la quale si perfeziona l'approvazione dell'articolazione organizzativa, sarà trasmessa alle OOSS ed alla RSU.

Articolazione e declaratorie delle competenze dei Servizi di ARPAL Umbria



Servizio 1 - Bilancio e ragioneria, risorse umane e patrimonio.

Predisposizione del bilancio di previsione, delle note di variazione, del rendiconto generale e di tutti gli adempimenti collegati.

Presidio del processo di acquisizione delle risorse finanziarie.

Adempimenti legati alla gestione economico-finanziaria dell'Agenzia e all'elaborazione e svolgimento degli atti amministrativo-contabili connessi, garantendo il governo e il controllo dei flussi finanziari nel rispetto delle norme e dei principi contabili.

Controllo di regolarità amministrativa e contabile a valere sugli atti di impegno e liquidazione delle spese.

Procedure di audit di controllo degli Organi e/o Amministrazioni competenti, in raccordo con gli altri servizi.

Raccordo con i competenti Servizi regionali e con il tesoriere, per tutti gli aspetti relativi alla gestione contabile.

Attività di supporto al Collegio dei Revisori dei conti.

Predisposizione degli svincoli dei depositi cauzionali e delle fidejussioni.

Adempimenti in ordine alla fiscalità passiva e predisposizione delle relative dichiarazioni.

Adempimenti e raccordo relativi alla gestione degli agenti contabili.

Tenuta del registro delle fatture e gestione dei flussi finanziari relativi ai pagamenti dei debiti commerciali e degli ordinativi previsti dal sistema OPISIOPE +

Gestione delle quote di partecipazioni

Reclutamento, selezione e gestione del trattamento giuridico ed economico del personale dipendente e dei collaboratori autonomi ed occasionali.

Supporto e istruttoria per le relazioni sindacali e la contrattazione integrativa.

Gestione delle attività di formazione e valorizzazione del personale.

Ufficio per i procedimenti disciplinari

Supporto alla pianificazione e redazione del Piano triennale dei fabbisogni del personale.

Supporto per l'attività di definizione del regolamento di organizzazione e di interventi sugli assetti organizzativi.

Supporto alla pianificazione, gestione, monitoraggio e rendicontazione dell'intero ciclo di performance.

Programmazione e gestione delle attività del servizio di prevenzione e protezione previste dal decreto legislativo 81/08 e s.m.i..

Gestione e organizzazione tecnico amministrativa delle sedi in raccordo con i competenti Servizi

Gestione del patrimonio mobiliare e immobiliare

Espletamento delle procedure di evidenza pubblica per l'acquisizione e la gestione dei beni e servizi necessari al funzionamento dell'Agenzia

Servizio 2 – Servizi informativi, infrastrutture digitali e comunicazione.

Progettazione e realizzazione dei sistemi informativi assicurando la valorizzazione e l'integrazione delle informazioni.

Sviluppo e gestione in maniera integrata del sistema informativo delle politiche del lavoro e della formazione professionale.

Sviluppo e gestione dei sistemi informativi a supporto delle funzioni di autogoverno.

Sviluppo e gestione dei sistemi informativi a supporto della rendicontazione delle spese connesse ai programmi cofinanziati con i fondi strutturali.

Interlocuzioni con altri enti ai fini dell'interoperabilità e dell'interscambio dei dati.

Programmazione e diffusione dei dati pubblici aperti (open data).

Definizione delle architetture delle banche dati di interesse dell'Agenzia ed implementazione dei processi di circolarità dei dati.

Attività connesse ai rapporti con l'Agenzia per l'Italia Digitale.

Definizione di standard e regole per l'interoperabilità dei sistemi.

Predisposizione del Piano biennale degli acquisti di competenza

Gestione, monitoraggio e controllo del Piano di Esercizio e dei progetti affidati alla software house di ARPAL e a fornitori esterni.

Adempimenti derivanti da leggi, decreti, disposizioni normative e amministrative di competenza del Servizio.

Implementazione e gestione del sito web e della intranet.

Comunicazione istituzionale e gestione degli strumenti social.

Servizio 3 – Gestione, controllo e monitoraggio degli interventi sui fondi strutturali e nazionali

Definizione, sulla base degli indirizzi del vertice amministrativo, della programmazione delle iniziative finanziate con il Fse e dei progetti cofinanziati dai fondi europei.

Gestione delle attività dell'Organismo Intermedio del PR e di tutti i relativi adempimenti.

Definizione, sulla base degli indirizzi del vertice amministrativo, dei progetti finanziabili a valere sui programmi cofinanziati dal Fse e dagli altri fondi nazionali e regionali.

Gestione delle risorse dei programmi cofinanziati con il Fse, monitoraggio delle risorse impegnate e spese

Controllo di primo livello sulle attività cofinanziate con il Fse e sulle altre risorse europee.

Rapporti con i soggetti beneficiari e attuatori.

Gestione, in raccordo con i servizi competenti per l'attuazione, delle attività del Programma Garanzia per l'Occupabilità dei lavoratori, monitoraggio, rendicontazione e controllo.

Sviluppo, in raccordo con i Servizi dell'Agenzia e regionali, del sistema informativo di supporto alla gestione del FSE.

Programmazione e attuazione, sulla base degli indirizzi del vertice amministrativo, degli interventi di formazione professionale di competenza dell'Agenzia.

Gestione dei CFP di Terni.

Gestione del sistema regionale degli standard professionali, formativi e di certificazione delle competenze e del catalogo dell'offerta formativa.

Servizio 4 – Servizi per il lavoro e ammortizzatori sociali

Gestione dei Centri per l'impiego e dei relativi sportelli territoriali.

Coordinamento della rete dei servizi per il lavoro.

Programmazione operativa e gestione dei servizi per il collocamento dei disabili e categorie protette ex lege 68/99 e categorie svantaggiate del territorio.

Gestione e attuazione degli interventi di politica attiva di competenza dei CPI.

Gestione delle richieste della pubblica amministrazione ai sensi dell'articolo 16 della L. 56/87.

Programmazione e gestione delle attività di politica attiva a supporto delle crisi aziendali, partecipazione ai tavoli di crisi e procedure per l'accesso agli ammortizzatori sociali.

Gestione degli esuberanti delle partecipate ed enti strumentali regionali.

Servizio 5 – Programmazione e monitoraggio attività generali.

Supporto nella elaborazione delle proposte del Piano di attività e monitoraggio dell'implementazione.

Supporto alla predisposizione del Documento di economia e finanza regionale e della relazione annuale sullo stato di attuazione del programma di governo e sulla amministrazione regionale.

Supporto per la redazione della relazione annuale di cui all'art. 18 bis della legge istitutiva.

Redazione del Piano integrato di attività (PIAO) organizzazione e monitoraggio, in raccordo con i Servizi di Arpal, per l'elaborazione delle specifiche componenti.

Gestione e monitoraggio del ciclo di performance in raccordo con il servizio 1.

Struttura di supporto tecnico OIV (Organismo Indipendente di Valutazione).

Monitoraggio del Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego.

Supporto per lo svolgimento delle attività di competenza del responsabile della trasparenza, della prevenzione, della corruzione ivi compreso il monitoraggio dell'attuazione delle misure.

Coordinamento e raccordo con le strutture competenti per le pubblicazioni derivanti da obblighi di legge.

Adempimenti in materia di tutela dei dati personali, tenuta dei registri di accesso agli atti e raccordo con il DPO.

Definizione degli standard procedurali ed operativi e predisposizione dei relativi format in raccordo con gli altri servizi.

Supporto alla definizione di politiche di genere, pari opportunità e benessere organizzativo